

**Turismo****CISET-FEDERTURISMO****Turisti in aumento**

Un buon aumento dei turisti stranieri e italiani in Italia, mentre resta stabile il fatturato complessivo generato dal turismo nel nostro Paese, così come la propensione dei nostri connazionali a fare una vacanza all'estero. Sono le previsioni degli operatori del settore per il periodo maggio-ottobre 2011, emerse dall'ultima indagine congiunturale svolta dal Ciset, in collaborazione con Federturismo Confindustria e le associazioni di categoria aderenti. Secondo gli operatori intervistati, gli arrivi stranieri dovrebbero crescere del +1,8% rispetto allo stesso semestre del 2010, mentre le presenze del +2,2%. Segnali di ripresa anche per i flussi dei turisti italiani a +1,9%, accompagnati da un aumento leggermente meno accentuato delle presenze (+1,6%). Pressoché stabile, invece, il fatturato del turismo in Italia (+0,2%).

**EVENTI****Trent'anni di Tibet in Toscana**

La comunità tibetana Dzogchen, fondata nel 1981 sul Monte Amiata da Namkhai Norbu, celebra i suoi 30 anni di attività con un evento dal 15 al 18 luglio tra Arcidosso, Castel del Piano e Santa Fiora: quattro giorni di spettacoli, conferenze e arte per ritemperare corpo e mente.



**A Tarquinia.** L'agriturismo Valle del Marta, un resort a 4 stelle che punta sulla fascia alta del mercato tra suite e idromassaggio in camera. La struttura attira anche migliaia di crocieristi americani che sbarcano a Civitavecchia

**Vacanze & Natura.** L'incertezza sulle prenotazioni estive penalizza le offerte più economiche

# L'agriturismo diventa di lusso

## È boom di richieste, invece, per le strutture di fascia elevata

**Marika Gervasio**  
MILANO

È il "lusso" la strada per la ripresa del comparto dell'agriturismo per il quale si prospetta un'estate difficile, con una flessione della domanda dell'11% rispetto al 2010, anche se gli operatori sperano nelle prenotazioni all'ultimo minuto. Ma il trend non è negativo per tutte le strut-

**IL TREND**

**Agriturist:** le aziende devono rispondere in tempi rapidi al cambiamento del mercato. **Terranostra:** si riduce la durata del soggiorno

tute: crescono infatti le prenotazioni in quelle di fascia alta che, a sorpresa, mettono a segno un incremento del 18%. La segnalazione arriva da Agriturist Confagricoltura sulla base delle visite ricevute sul suo portale nei primi quindici giorni di giugno. Leggermente più ottimista si dichiara Terranostra Coldiretti che prevede presenze in linea con l'anno scorso.

«C'è ancora molta incertezza per l'estate - afferma il direttore nazionale di Agriturist Giorgio Lo Surdo - . Se quest'anno si riuscisse a mantenere il livello del 2010 sarebbe già buono, ma Pasqua e il ponte del 2 giugno non straordinari non fanno ben sperare ed è difficile capire cosa succede».

Ma le aziende agrituristiche hanno ancora molte carte da giocare. «Il comparto dell'agriturismo in Italia - aggiunge Lo Surdo - è composto da circa 20mila strutture con 200mila posti letto. È un settore di aziende piccole e perciò flessibili, con una fidelizzazione della clientela molto alta e leve attrattive molto forti, dall'enogastronomia al benessere fino alle attività agricole come la produzione del vino e dell'olio, e l'equitazione. Tutte iniziative che attirano molto i turisti sempre più orientati verso le strutture di alto livello che sono più richieste dell'anno scorso. Cambia la concezione della vacanza in agriturismo: non più solo semplice vacanza rurale, ma in centri ben attrezzati con spa, piscine e suite. La dimen-

sione ridotta delle aziende del settore dovrebbe rendere più veloce la loro capacità di reazione alla crisi intercettando fasce di clienti che possono spendere. Ma bisogna avere spirito d'iniziativa. Questo dovrebbe essere il punto di forza del comparto anche perché le città d'arte a un certo punto si riempiono, così come le località marine. E poi l'Italia non è fatto solo di questi posti, ma anche di piccoli borghi affascinanti».

La novità dell'estate 2011 per quanto riguarda Terranostra è la presenza di 1189 fattorie didattiche che aderiscono al progetto "educazione alla Campagna Amica" riconosciute dalle regioni e censite dalla Coldiretti che possono offrire lezioni in campagna ad oltre un milione di bambini, a partire dalle semine di primavera fino alla vendemmia dell'autunno.

«Per l'estate abbiamo buone aspettative - spiega Tullio Marcelli, presidente nazionale di Terranostra - . Pensiamo di restare sui livelli dell'anno scorso, con una permanenza media accorciata, ma i bilanci si fanno a fine stagione. L'effett-

**Resort**

● In inglese la parola resort significa luogo di villeggiatura. Per resort si intende un centro di soggiorno polivalente che, oltre al servizio di hotel, è in grado di offrire al cliente altri servizi dal ristorante al campo da golf, ma anche piscina, centro benessere, spiaggia attrezzata, bar, centri congressi, teatro, casinò e negozi, a seconda delle dimensioni della struttura.

Esistono infatti mega-resort (in particolare nei grandi centri turistici), come Revel, quello da 2,4 miliardi di dollari di Atlantic City, il centro vicino all'area di New York, la cui apertura è prevista per la metà del prossimo anno. Un altro esempio, restando in Italia, è l'Arbatax Park Resort in Sardegna

to della crisi fa sì che siano più gli italiani degli stranieri in agriturismo, allettati dall'effetto "vacanze a chilometri zero. La concorrenza è spietata perché in molti propongono vacanze rurali che però non sempre rispettano il vero spirito dell'agriturismo. Per questo motivo abbiamo realizzato un decalogo di accoglienza e utilizziamo i prodotti del territorio. Per riconoscere un vero agriturismo infatti bisogna vedere se dietro c'è un'azienda agricola. Proprio per questo, per dare un segnale forte di riconoscibilità degli agriturismi contro la concorrenza "sleale", cerchiamo di coinvolgere sempre di più i turisti in attività agricole come la mungitura, la produzione del formaggio, la raccolta di ortaggi e questo funziona molto, soprattutto con gli stranieri. Inoltre puntiamo sul fatto che il cibo è sempre più centrale nella discussione dei consumatori e l'agriturismo è il luogo ideale per trovare prodotti, spesso biologici, di qualità e del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Proposte diversificate e clienti in crescita

# Tra le piscine bio e i resort a 4 stelle

Dalle suite di lusso alla piscina bio, lo spirito d'iniziativa premia gli operatori dell'agriturismo. Lo dimostrano due casi, tra i tanti: il resort 4 stelle Valle del Marta a Tarquinia, che è riuscito a captare il flusso di crocieristi americani in arrivo al porto di Civitavecchia, e la masseria Sciaiani Piccola, in provincia di Brindisi, che ha creato una piscina biologica che attira turisti perfino dall'Australia.

«Diversificare l'offerta è una strategia vincente soprattutto se si punta sulla clientela che ha buona disponibilità economica - racconta Mario Pusceddu, che 15 anni fa, assieme al fratello, ha fondato l'agriturismo Valle del Marta - . Trovandoci a 20 km dal porto di Civitavecchia abbiamo pensato che potevamo intercettare la massa di crocieristi americani che si riversa su Roma. Siamo andati a una fiera del turismo di Miami per far conoscere ai grandi tour operator americani la nostra offerta e siamo stati premiati. Abbiamo raggiunto picchi di 30mila crocieristi l'anno nella nostra struttura, anche se adesso, con la crisi, puntiamo solo sulle navi di fascia alta, con clienti con una grande capacità di spesa, perciò siamo scesi a 15mila persone».

Trenta o quindicimila persone che arrivano al Valle del Marta dove si fermano qualche ora. «Il nostro obiettivo - continua Pusceddu - è intrattenere questi turisti insegnandogli le nostre tradizioni. Preparano la pasta fatta in casa, raccolgono l'uva e le olive: si divertono molto e acquistano i nostri prodotti che spediamo a domicilio assieme al vino e all'olio prodotto con i frutti raccolti da loro stessi e questo è un sistema di fidelizzazione altissimo. L'azienda è tutta biologica».

Crocieristi americani a parte, il resort, con 18 camere, propone anche pacchetti particolari per le coppie: dalla suite con vasca doppia idromassaggio al letto a baldacchino, fino alla cena a lu-

me di candela in camera e a una speciale caccia al tesoro con finale a sorpresa. E ancora, al Valle del Marta è possibile sciorazzare per la campagna in Ferrari. «Siamo sempre pieni - conclude Pusceddu - : il tasso di occupazione delle nostre camere è del 90% tutto l'anno».

Dal Lazio alla Puglia: «Dopo vent'anni di attività - spiega Lorenzo Marco Elia della masseria Sciaiani Piccola - abbiamo deciso di puntare sul bio e sui trulli. Dieci anni fa lessi un trafiletto su

**LE STRATEGIE**

Al Valle del Marta arrivano migliaia di crocieristi americani. I trulli della masseria Sciaiani Piccola attirano perfino gli australiani

un giornale che parlava di piscine naturali e, anche se devo ammettere che c'è parecchio lavoro di manutenzione, non mi sono tirato indietro e ho deciso che nel nostro agriturismo doveva essercene una. È come nuotare in un lago o in un fiume perché non ci sono disinfettanti chimici e l'acqua si rigenera naturalmente attraverso strati di sabbia, ghiaia e piante acquatiche. I clienti apprezzano moltissimo e vengono apposta per vederla, compresi gli stranieri, francesi, belgi e addirittura australiani attirati anche dalla possibilità di soggiornare nei nostri quattro trulli, oltre alle cinque camere tradizionali».

Oltre alla piscina di biologico alla masseria c'è la produzione agricola. «Prima che agriturismo - continua Elia - siamo un'azienda agricola: organizzazione pranzio bio con i nostri prodotti come l'olio certificato bio e dop. E le mucche sono libere di vagare per la struttura con grande divertimento degli ospiti».

Ma.Ge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA